



# CITTÀ DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

## COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>27</b> del reg. data <b>30/07/2013</b>	<b>Oggetto:</b> Atto di indirizzo sul sistema aeroportuale e sul sistema della mobilità della città di Fiumicino.
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilatredecim, il giorno trenta, del mese di luglio, alle ore 15.20, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Fiumicino.

Alla seconda convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1)	MONTINO Esterino ( <i>Sindaco</i> )	x		14)	MERLINI Roberto	x	
2)	ANTONELLI Erica		x	15)	NARDOZZI Giampaolo	x	
3)	BISELLI Raffaello	x		16)	ONORATI Giovanna	x	
4)	BONANNI Antonio	x		17)	PAOLINI Claudio	x	
5)	CALIFANO Michela	x		18)	PATRIARCA Emilio	x	
6)	CHIODI Massimiliano	x		19)	PAVINATO Giuseppe Natalino	x	
7)	DE VECCHIS William	x		20)	PETRILLO Angelo	x	
8)	FABIANO Laura		x	21)	PICCIANO Giuseppe		x
9)	FERRERI Maurizio	x		22)	POGGIO Federica	x	
10)	GAUDIELLO Marco	x		23)	VELLI Fabiola	x	
11)	GONNELLI Mauro	x		24)	VONA Alessandra	x	
12)	MAGIONESI Paola	x		25)	ZORZI Silvano	x	
13)	MANGIONE Simone	x					

Assegnati n.	24
In carica n.	24

Presenti n.	21
Assenti n.	3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la signora Michela Califano nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale;
- Partecipa il Segretario Generale d.ssa Stefania Dota;
- La seduta è pubblica;
- Nel corso dell'adunanza entra la Consiglieria Antonelli (ore 15.21);
- Nominati scrutatori i signori: Biselli, Velli, Bonanni;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, trattandosi di mero atto di indirizzo, non sono stati richiesti, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i pareri in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario.

Premesso che:

- la città di Fiumicino ha in via di attuazione le previsioni del vigente Piano Regolatore Generale;
- è costante l'incremento demografico;
- lo sviluppo delle iniziative e dei progetti sul territorio non è stato accompagnato da un'adeguata e parallela realizzazione di infrastrutture, ed in particolare risulta carente sotto il profilo del sistema della mobilità sia a scala locale, sia a scala intercomunale;
- la realizzazione delle previsioni di prg e dei macro interventi, quali ad esempio il Porto Commerciale, quello Turistico, la riorganizzazione dell'hub aeroportuale, l'attuazione delle previsioni del quadrante Ovest, ecc., pongono l'esigenza di rivedere ed attuare un sistema della mobilità in forma intermodale, così come previsto dagli studi, dalle analisi e dai progetti di infrastrutture sviluppati ed approvati a corredo dagli atti autorizzativi delle singole iniziative;
- contestualmente, in forma coordinata e coerente, è anche necessario ridefinire il quadro esigenziale del territorio ed aggiornare le previsioni e gli strumenti di programmazione e pianificazione tenendo conto degli studi e dei progetti effettuati nello scorso decennio in forma prodromica all'attuazione dei programmi amministrativi succedutosi nel tempo;
- l'incremento demografico, ancora oggi con trend crescente, ha determinato l'insediamento nel territorio comunale di nuovi abitanti e l'insorgere di esigenze a scala di città superando definitivamente la dimensione circoscrizionale ultraventennale di partenza;
- la mobilità interna alla città e da e verso la città di Roma è un tema centrale da affrontare e migliorare per garantire, oltre al necessario la funzionalità delle opere, anche un livello di qualità della vita adeguato ai tempi ed alle disposizioni legislative in materia di salute pubblica e di contenimento degli impatti sulle matrici ambientali, nonché in materia di sicurezza e presidio del territorio;
- la previsione di realizzare infrastrutture quali i due porti, uno commerciale ed uno turistico, ed il completamento delle previsioni del prg, rendono necessario rivedere il sistema della mobilità e le infrastrutture stradali;
- è necessario procedere ad una ricucitura del territorio e di alcuni contesti urbani, quali in particolare l'abitato di Vignole e il quartiere Npp23 sulla via Portuense, che si collocano più in un contesto urbano romano che non del territorio di appartenenza anche per l'inadeguatezza dei collegamenti con il restante territorio comunale che, seppur vicino, in realtà risulta distante e male collegato;
- sono strategiche ai fini del conseguimento dell'obiettivo di riorganizzazione di tutto il sistema della mobilità la revisione della viabilità di accesso alla città di Fiumicino, della soluzione progettuale dell'attraversamento della Fossa Traiana, di Via dell'Aeroporto, con particolare riferimento al ponte della Scafa, anche a seguito dei recenti ritrovamenti archeologici sul tracciato di progetto;
- la popolazione residente nella Città di Fiumicino, per usufruire del trasporto ferroviario da e per la Città di Roma ad una tariffa ordinaria, è costretta ad utilizzare la stazione di Parco Leonardo come punto di accesso al servizio;
- coerentemente con lo sviluppo demografico sono incrementate le richieste di una stazione all'interno della Città di Fiumicino;
- le esperienze maturate per connettere la Città alla stazione di Parco Leonardo hanno evidenziato un elevato costo del trasporto pubblico locale, oltre al verificarsi dei fenomeni di emissione di agenti inquinanti in atmosfera da parte dei mezzi pubblici, mentre, con il ripristino della stazione all'interno della Città, verrebbe contenuto e ridotto il primo, e notevolmente ridotti i secondi;
- per quanto riguarda la viabilità di accesso alla città di Fiumicino è necessario che si tenga in debito conto quanto emerso nei provvedimenti di autorizzazione alla realizzazione del porto commerciale che impone nuove condizioni, come meglio precisato appresso, ai progetti in corso di approvazione e/o recentemente approvati;

- è d'obbligo rivedere e riprogrammare gli interventi in una logica di maggiore prospettiva temporale anche ai fini del contenimento delle spese e di maggiore efficienza ed efficacia delle risorse a disposizione, per conseguire una migliore funzionalità delle opere programmate;
- in attesa di ricevere la conferma sulla fattibilità, ovvero di conoscere le eventuali e possibili alternative progettuali, alla previsione del nuovo ponte della Scafa, a seguito dei ritrovamenti archeologici, ed in attesa dell'individuazione del tracciato e della fattibilità del sottopasso della Fossa Traiana, è opportuno fin d'ora procedere all'analisi della tematica relativa alla viabilità di accesso alla città di Fiumicino, definendo un'infrastruttura capace di svolgere tale ruolo in relazione alle effettive esigenze dello sviluppo del territorio, anche al fine di ricondurre la via Portuense alla funzione di strada-parco all'interno del parco archeologico e non più come arteria principale del sistema viario;

Premesso, inoltre che:

- nel procedimento amministrativo di approvazione del Porto Commerciale di prossima realizzazione è stato acquisito il giudizio positivo circa la compatibilità ambientale relativamente al progetto della Variante del piano Regolatore Portuale di Fiumicino, emesso mediante Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, del 18 febbraio 2010;
- nel procedimento del sopracitato decreto di compatibilità ambientale della variante al PRP di Fiumicino la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS del Ministero dell'ambiente e Tutela del territorio ha trasmesso il proprio parere espresso nella seduta plenaria del 15 dicembre 2008, allegato alla presente in copia, a cui si rimanda per il completo inquadramento della tematica in esame; relativamente agli aspetti trasportistici il parere recita:

*“il Comune di Fiumicino, a prescindere dalla realizzazione del nuovo Porto, necessita di una razionalizzazione degli accessi per risolvere le criticità attuali dell'area che evidenziano nell'aeroporto l'elemento di maggiore attrazione;*

- *le difficoltà di collegamento con l'entroterra impongono soluzioni dirette a:*
  1. *garanzia di un facile accesso al porto, e più in generale, alla zona di Fiumicino Centro;*
  2. *separazione dei diversi flussi di traffico prima dell'ingresso nell'abitato;*
  3. *garanzia di un adeguato sistema di circolazione ai mezzi commerciali;*
- *lo studio trasportistico ha predisposto un modello di simulazione del traffico veicolare sulla base delle caratteristiche della rete (in termini di importanza dei nodi e dei collegamenti, capacità di flusso, ecc.) e delle rilevazioni sulla via Portuense effettuate dalla Soc. S.T.A., per conto del Comune di Roma, in occasione dello studio legato alla realizzazione del sistema delle complanari per l'adeguamento dell'Autostrada Roma Fiumicino;*
- *la rete infrastrutturale principale di collegamento si basa, per quanto riguarda la viabilità a scorrimento veloce, sull'Autostrada Roma – Fiumicino aeroporto, con flussi di traffico pari a 4350 veicoli in direzione Roma e circa 2000 in direzione Fiumicino e sulla via Portuense;*
- *la linea ferroviaria di collegamento Roma-Fiumicino garantisce il collegamento veloce con l'aeroporto mentre risulta dismessa, dall'anno 2000, nel tratto Aeroporto – Comune di Fiumicino, nonostante nel 1961, a seguito della messa in esercizio dell'Aeroporto, fosse stato deciso il potenziamento del collegamento del porto con lo scalo aeroportuale;*
- *è in corso di completamento la realizzazione del progetto ANAS che prevede la realizzazione di un “sistema di complanari”, accessorio all'autostrada Roma Fiumicino, che ha lo scopo di snellire i flussi autostradali, anche in previsione dei nuovi sviluppi urbanistici nell'area di Ponte Galeria (Nuova Fiera di Roma) e a ridosso dell'Aeroporto (interporto commerciale);*
- *negli scenari di previsione, il P.R.P. di Fiumicino, in accordo con quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e dal P.R.U.S.S.T. di Fiumicino, ha previsto una serie di interventi volti a favorire i collegamenti della struttura portuale con la città e con l'entroterra, prevedendo in particolare:*

- a. *il raddoppio di via Coccia di Morto, dal nodo di ingresso all'abitato di Fiumicino alla zona di Focene;*
- b. *l'ampliamento di via Foce Micina, che diventerà la via principale di accesso al porto per i veicoli non commerciali (soprattutto flussi turistici e crocieristici);*
- c. *realizzazione di una nuova strada di accesso, a due corsie per senso di marcia, lungo il nuovo fronte del porto, riservata al traffico commerciale ed all'ingresso dei mezzi pesanti nelle aree del porto riservate ai servizi ro-ro;*
- d. *l'ampliamento del sistema di collegamento tra Fiumicino aeroporto e Ostia;*
- e. *la realizzazione di una serie di collegamenti trasversali interni, soprattutto nella zona destinata ai servizi pubblici e privati di connessione tra la città e la struttura portuale;*
- *... (omissis) ...;*
- *il modello di simulazione proposto simula le condizioni di assegnazione dei flussi veicolari sulla rete nelle condizioni più critiche (massima concentrazione di veicoli nell'orario di punta), secondo uno schema, che prende come dati di partenza per la definizione della mobilità i dati sulle caratteristiche attuali del territorio in esame della popolazione, attività redditizie, scuola, ecc.) e come controllo per la calibrazione delle stime quelli forniti dalla sopracitata S.T.A., utilizzando come scenario di riferimento l'ora 8.00-9.00. Per quanto riguarda invece lo scenario futuro, l'entità dei flussi terrestri è ricostituita utilizzando le previsioni di traffico commerciale ipotizzate per il nuovo porto e considerando i mezzi necessari allo svolgimento di tali funzioni (trasporto passeggeri, crocieristi, traffico ro-ro, pesca, ecc.);*
- *gli elaborati grafici, facendo riferimento all'ora di punta, hanno illustrato i risultati del modello nella situazione ante-operam e nelle ipotesi di due scenari post operam, il primo con l'ottimizzazione della circolazione ad anello ed il secondo con l'ulteriore ottimizzazione legata alla realizzazione della **nuova linea ferroviaria**, suggerita dall'Amministrazione Comunale, che percorre in parte la linea ferroviaria ora dismessa,...*
- *lo studio ha analizzato le situazioni più interessanti ottenute dall'applicazione del modello, rilevando, in conclusione un minor carico della viabilità interna al centro abitato in ambedue gli scenari, con rilevante carico, nel caso del primo scenario, sulla viabilità di connessione con il sistema autostradale e sul sistema di viabilità anulare;*
- *l'introduzione della linea ferroviaria determina una riduzione complessiva dei flussi di traffico all'interno dell'abitato e riduce l'attraversamento di bus e mezzi pesanti, con una percentuale media di riduzione di circa 10-15% sulla viabilità principale (via Coccia di Morto e lungo la direttrice per Focene);*
- *nell'ambito delle integrazioni inviate nel novembre 2008 l'Autorità Portuale ha effettuato un nuovo studio trasportistico, con le previsioni 2020, tenendo conto anche del progetto del nuovo Porto Turistico sull'Isola Sacra, non rilevando conflitti tra le due strutture portuali sulla rete viaria e in progettazione”.*
- *il citato decreto Ministeriale di compatibilità ambientale del P.R.P., recependo le questioni poste nel parere istruttorio e facendo proprie le analoghe indicazioni, prescrizioni e condizioni dettate dagli altri Enti/Amministrazioni costituenti la Commissione VIA nazionale, ha subordinato l'attuazione del nuovo P.R.P., al rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nel decreto stesso, che, per quanto concerne l'accesso alla città di Fiumicino, al punto 3. dispone quanto segue:*
  - 3 ***prima dell'avvio dell'esercizio del porto nell'assetto finale dovrà essere realizzato il collegamento su ferro tra il Porto Commerciale e la linea Roma Fiumicino, la riqualificazione dell'accesso al Porto da via Foce Micina, il prolungamento di via Lago di Traiano e la riqualificazione dei nodi di collegamento con l'autostrada Roma Fiumicino;***
- *la Provincia di Roma con propria deliberazione del Consiglio Provinciale del 15 novembre 2007, n.215 ha approvato il piano di bacino della mobilità delle persone, ai sensi dell'art.7, c.1, lett. A) del D.Lgs 422/1997, individuando una serie di interventi relativi alla progettazione e realizzazione di corridoi della mobilità riservati ai mezzi pubblici, considerati quale contributo*

alla riduzione e congestione della viabilità metropolitana ed al contenimento del trasporto privato;

- a tal fine la Provincia di Roma, la Regione Lazio e RFI (Rete Ferroviaria Italiana), hanno sottoscritto un accordo/convenzione per la definizione delle modalità di acquisizione, da parte della Provincia di Roma, dell'area in disuso della linea ferroviaria FR1 ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e s.m.i., allegato alla presente;
- la Città di Fiumicino è interessata dalla realizzazione del corridoio denominato C5 per il quale è stato redatto ed approvato, acquisendo i necessari pareri ed autorizzazioni prodromici, il progetto definitivo ed assegnata la redazione di quello esecutivo, unitamente alla realizzazione delle opere, mediante la procedura dell'appalto integrato ai sensi del D.Lgs. 163/06;
- su tale progetto ricadente in parte all'interno del perimetro della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano istituita con DM 29 marzo 1996, è stato acquisito il parere della competente Commissione, espresso con nota prot. 0144/2010/CDR acquisito in atti al Comune al prot. N. 77237 del 6 ottobre 2010;
- il citato parere ministeriale, allegato in copia, testualmente recita:  
*“Trattandosi pertanto di adeguamento funzionale, la Commissione. di Riserva, avendo istruito il progetto nelle riunioni del 31 agosto e del 17 settembre 2010, dopo le ulteriori verifiche sopra descritte, in data 23 settembre, si è espressa, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.M 29 marzo 1996, ritenendo l'intervento non in contrasto con le misure di salvaguardia della Riserva a condizione che:*
  - *il passaggio lungo le aree naturalistiche sia consentito soli ai mezzi pubblici a basse emissioni (a gas/elettrico);*
  - *l'area di cantiere C2, posizionata nel progetto definitivo alla progressiva 3+400, tra via del Lago di Traiano ed il nuovo tracciato, prossimità della ex Stazione di Porto, e quindi in prossimità del sito ZPS, sia delocalizzata: la nuova localizzazione dovrà ricadere all'esterno dell'area di tipo 1 della Riserva;*
  - *in fase di cantiere e di esercizio siano rispettate le misure di salvaguardia di cui all'art.7 del DM 29 marzo 1996;*
  - *siano acquisiti tutti i pareri/autorizzazioni previsti per legge ed in particolare l'esito favorevole della procedura di VIA e della valutazione. d'incidenza.*

***Ciononostante si ritiene necessario ribadire la necessità di ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere. di compatibilità ambientale di cui al decreto V.I.A. n. 7 del 16 febbraio 2010 relativo alla variante del Piano Regolatore Portuale del Porto di Fiumicino, in cui si richiama la necessità di presentare un piano generale della rete infrastrutturale viaria, risultato di un tavolo di concertazione di tutti gli Enti attivi sul territorio”;***

- tale progetto prevede la realizzazione di un tracciato stradale dedicato al trasporto pubblico su gomma la cui previsione impegna, nella parte terminale, l'ex tracciato ferroviario dismesso;
- alla data odierna sono in corso le acquisizioni delle aree, i sondaggi e le attività preliminari all'imminente inizio del cantiere;

Premesso, inoltre che:

- la Provincia di Roma ha acquisito mediante conferenza di servizi i pareri ed i N.O. prodromici all'approvazione del progetto della viabilità per il trasporto pubblico denominata Corridoio C5;
- con istanza prot. 52725 del 15 luglio 2013 ai sensi del DPR 380/01 art.7 lett. a) ha richiesto a questa Amm.ne il Permesso di costruire per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente;

Premesso, infine che:

- il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2013 con nota prot. 0002048 P-4.2.1.SG ha trasmesso copia conforme del testo del Protocollo di Intesa per il completamento del Piano Strategico dell'Hub portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta e del sistema a rete della logistica;
- il citato protocollo nelle premesse, tra l'altro, recita:

- *che il piano di potenziamento generale del sistema portuale di Civitavecchia già avviato con il protocollo di intesa dell'1 agosto 2002 entrambi sottoscritti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri evidenzia il suo ruolo di primaria importanza per lo sviluppo economico e sociale non solo della Regione Lazio ma dell'intero sistema Paese;*
- *che in attuazione dei protocolli di intesa citati sono stati approvati i piani regolatori portuali relativi a Civitavecchia e Fiumicino;*
- *che un altro elemento chiave per lo sviluppo della portualità e delle attività logistiche sia dell'Hub portuale, sia dell'intero sistema produttivo che insiste sui porti di Civitavecchia e Fiumicino, è rappresentato dal nodo interportuale che si configura come una vera piastra logistica capace di garantire una funzionale interazione tra porto, retro porto, ed aeroporto intercontinentale di Fiumicino;*
- *che al fine di rendere il progetto del sistema portuale di Civitavecchia e di Fiumicino "una piastra logistica" effettivamente fruibile per le esigenze produttive di aree di alto valore strategico dal punto di vista economico e con forti prospettive di sviluppo quale quella di Roma e dell'Italia centrale, è necessario procedere, in tempi brevi, alla realizzazione e all'ammodernamento delle infrastrutture primarie di collegamento con caratteristiche di elevata intermodalità;*
- *che la legge delega 443 del 21 dicembre 2001 (detta legge obiettivo), dispone al comma 1 che "il Governo, nel rispetto delle attribuzioni costituzionali delle Regioni, individua le Infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti produttivi e strategici e di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e per lo sviluppo del Paese";*
- *che l'individuazione di dette infrastrutture è stata operata con la delibera CIPE del 21 dicembre 2001 menzionando esplicitamente il potenziamento del porto di Civitavecchia tra gli hub interportuali e portuali;*
- *che tale obiettivo è stato richiamato anche dall'Intesa Generale Quadro tra Ministero delle Infrastrutture e Regione Lazio del 20 marzo 2002 tra le Opere infrastrutturali di primaria importanza;*
- *che, in tale ottica, come espressamente richiamato nel precedente Protocollo del 1 agosto 2002, è necessario ricomprendere anche le opere portuali e infrastrutturali previste e necessarie, così come individuate dal vigente Piano Regolatore Portuale di Fiumicino approvato con delibera della Regione Lazio del luglio 2012;*
- *inoltre il citato protocollo ha previsto come opere strategiche la realizzazione delle complanari all'autostrada di Fiumicino così come previsto dal P.R.G, nonché la realizzazione di un collegamento di trasporto leggero (people mover) tra il porto e la stazione ferroviaria presente all'interno delle strutture aeroportuali di Fiumicino e l'utilizzo del Fiume Tevere come ulteriore corridoio di accesso alla città di Roma, realizzando un collegamento fluviale tra il Porto di Fiumicino e l'ex arsenale pontificio di Porta Portese;*
- *nella seduta del Consiglio Comunale del 1 luglio 2013 è stato approvato il programma di mandato del neo eletto Sindaco;*
- *conseguentemente è stato dato il mandato all'attuazione del programma ed in particolare si è stabilito di riportare nella città di Fiumicino il collegamento ferroviario precedentemente soppresso, essendo profondamente cambiato sia il contesto urbano di riferimento, sia i tempi di realizzazione delle grandi opere/interventi sul territorio;*

Considerato che:

- *è necessario rivedere tutto il sistema della mobilità esistente ed in corso di realizzazione/potenziamento integrando nelle previsioni anche i collegamenti attivabili lungo l'asta fluviale;*
- *i tempi per tale revisione non si conciliano con l'esigenza immediata ed improcrastinabile di affrontare la revisione del progetto relativo al corridoio C5 ormai pressoché prossimo all'esecuzione delle opere;*

- tale progetto non risulta totalmente coerente con le prescrizioni dettate dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e dal Ministero per i Beni ed attività Culturali in sede di espressione del parere di compatibilità ambientale per il Nuovo Piano Regolatore Portuale, nella parte in cui sostituisce definitivamente il tracciato ferroviario con una sede stradale dedicata al trasporto pubblico su gomma;
- i lavori del Porto Commerciale sono iniziati con l'esecuzione di vasche di colmata determinando conseguentemente l'esigenza di dare attuazione alle prescrizioni relative alla contestuale realizzazione del sistema stradale e dell'inserimento di una linea ferroviaria;
- la complessità ed i livelli di tutela gravanti sulle aree interessate dal progetto non consentono di impegnare ulteriori aree per il ripristino collegamento su ferro per la Città di Fiumicino, se non quelle del precedente sedime ferroviario;
- il tratto del corridoio C5 posto a monte tra viale di Porto e la stazione di Parco Leonardo, con via Lago di Traiano, unitamente al sistema viario complanare all'autostrada Roma Fiumicino, con il sistema viario del quadrante Ovest e a tutta la viabilità ad anello a sud della Pineta di Coccia di Morto assolveranno al ruolo di nuova viabilità di accesso alla città di Fiumicino, così come prescritto nel VIA del Porto Commerciale e come ipotizzato negli studi trasportistici;

Considerato, inoltre che:

- RFI attualmente gestisce il servizio ferroviario esclusivamente a servizio dell'infrastruttura aeroportuale, mentre è necessario ripristinare anche il collegamento con il paese, oggi divenuta Città di Fiumicino, integrando sulla stessa tratta ferroviaria sia il collegamento diretto e veloce per l'aeroporto, sia le linee "ordinarie", con le fermate a servizio delle città di Roma e di Fiumicino;
- il ripristino della linea ferroviaria in prossimità del Porto Commerciale dovrà, inoltre, essere integrato, così come richiesto negli atti di programmazione generale a livello comunale, regionale e statale, con un collegamento del tipo "*people-mover*" tra il Porto Commerciale e l'aeroporto intercontinentale adeguatamente interconnesso anche con la nuova stazione ferroviaria della Città di Fiumicino;
- è necessario prevedere la realizzazione di una nuova stazione per la Città di Fiumicino localizzata presso l'incrocio tra via Lago di Traiano e via Coccia di Morto, con le relative infrastrutture di servizio;
- è necessario riattivare la stazione di Porto quale stazione di accesso per il Parco archeologico dei Porti Imperiali di Claudio e Traiano;
- è necessario prevedere una revisione dell'attraversamento della Fossa Traiana attraverso la valutazione, con le competenti Amm.ni/Autorità, dell'ipotesi di un sottopasso;
- è necessario procedere alla verifica delle previsioni del prg relative al sistema infrastrutturale viario, ed alla predisposizione di un riordino amministrativo da cui emerga l'assetto del sistema della mobilità in forma coerente e congruente con il territorio comunale e con le procedure amministrative poste in essere;

Premesso e considerato, ulteriormente che:

- il territorio comunale risulta gravato da un notevole carico antropico che determina una pressione sulle matrici ambientali già oggi fonte di preoccupazione e della necessità di interventi risanativi;
- la paventata espansione aeroportuale nel settore centro nord del territorio comunale graverebbe in modo abnorme sugli equilibri degli ecosistemi;
- le aree della paventata espansione aeroportuale ricadono all'interno del perimetro della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano;
- la tutela e la salvaguardia del patrimonio naturalistico locale della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, con particolare riferimento al sistema relitto degli ambienti umidi più minacciati (Vasche di Maccarese, Stagno di Coccia di Morto, Porto di Traiano, reticolo dei canali di bonifica, etc.), unitamente al patrimonio naturalistico regionale, impone di intraprendere e promuovere iniziative volte allo studio, alla ricerca allo sviluppo della

conoscenza naturalistica ed alla protezione e conservazione della biodiversità, anche per una corretta gestione e fruibilità del patrimonio floro-faunistico-ambientale;

- già l'attuale sedime aeroportuale ha determinato una profonda e sostanziale rivisitazione degli equilibri del reticolo idraulico alterandone l'originaria funzionalità ed impattando significativamente sul territorio interessato;
- una ulteriore espansione del sedime aeroportuale determinerebbe una irrecuperabile perdita, non solo di territorio, ma anche di alcuni ecosistemi di notevole interesse ed importanza regionale, nazionale ed europea, primo fra tutti il complesso delle vasche di Maccarese, in cui l'abbandono delle originarie finalità produttive (acquacoltura) ha favorito l'insediamento di una fauna ed una flora tipica degli ambienti umidi;
- l'intorno aeroportuale è attualmente gravato da impatti acustici al limite, ed in alcuni casi anche oltre, di quelli consigliati e proposti dall'Organismo della Sanità Mondiale, così come evidenziato dalle relazioni commissionate dal Comune di Fiumicino all'ARPA Lazio, con particolare riferimento alle località di Focene e di Isola Sacra;
- l'ulteriore ampliamento verso nord dell'aeroporto determinerebbe un appesantimento ed un aggravio di tutti gli inquinanti sui centri abitati adiacenti/limitrofi al sedime attuale;
- parimenti un incremento della pressione verrebbe a determinarsi con il trasferimento delle linee *low cost*;
- è necessario, invece, procedere ad un riordino funzionale ed alla riorganizzazione del complesso aeroportuale al fine di determinare una migliore e più efficiente gestione, al pari di altre importanti e strategiche realtà aeroportuali in Europa;
- è opportuno procedere al monitoraggio del territorio circostante all'odierno sedime aeroportuale al fine di accertare il livello degli eventuali fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali, nonché procedere, di concerto con il Ministero della Sanità e della Regione Lazio, all'esecuzione di indagini epidemiologiche per accertare il livello di rischio a cui è esposta la popolazione della Città di Fiumicino e le eventuali correlazioni tra malattie e fenomeni inquinanti;

Ritenuto:

- in considerazione di quanto sopra premesso e considerato, di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta Comunale in attuazione del programma di mandato, di:
  - a) intraprendere ogni utile iniziativa per la rimodulazione e ridefinizione del sistema della mobilità per garantire alla Città di Fiumicino, oltre ad una più elevata funzionalità e fruibilità dei collegamenti, la riduzione degli impatti del traffico sulle matrici ambientali e conseguentemente sulla salute pubblica, nonché per elevare i livelli di sicurezza e presidio del territorio;
  - b) intraprendere ogni utile iniziativa per il ripristino della tratta ferroviaria per la Città di Fiumicino e di prevederne il prolungamento in prossimità del nuovo Porto Commerciale di concerto con RFI;
  - c) di richiedere ad RFI una gestione integrata del servizio ferroviario in cui coesistano sia la messa in esercizio di linee esprese/dirette per l'aeroporto, sia linee per il trasporto dei passeggeri diretti alle stazioni delle Città di Roma e Fiumicino;
  - d) di prevedere nella revisione del sistema della mobilità, di concerto con le competenti Autorità, Amministrazioni e/o Enti interessati, la realizzazione di un collegamento di trasporto leggero (people-mover) tra il Porto e la stazione Ferroviaria presente all'interno delle strutture aeroportuali di Fiumicino – anche a servizio del Parco Archeologico Città di Porto, al fine di collegare il realizzando Porto di Fiumicino e le strutture intercontinentali aeroportuali, come meglio dettagliato in premessa;
  - e) di richiedere conseguentemente alla Provincia di Roma la revisione del progetto relativo al corridoio della mobilità C5, mediante il ripristino della tratta ferroviaria precedentemente dismessa fino alla città di Fiumicino, al fine di garantire una maggiore efficienza del servizio trasporto dei passeggeri di Fiumicino da e per la Città di Roma, nonché per la riduzione delle emissioni in atmosfera;



- f) di richiedere alla Provincia di Roma di adeguare il progetto del Corridoio della mobilità C5 inserendo quale tratto terminale verso Fiumicino la ristrutturazione di via Lago di Traiano, garantendo in tal modo l'attuazione delle previsioni del PRG e degli atti comunali, regionali, e statali di programmazione territoriale, in materia di Opere Strategiche, come meglio richiamate nelle premesse e considerazioni del presente atto;
- g) di considerare, per la parte in cui impegna la dismessa tratta ferroviaria da ripristinare, il progetto del corridoio della mobilità C5 di cui si richiederà l'adeguamento, come meglio indicato ai precedenti punti;
- h) di valutare di concerto con le competenti Amm.ni/Autorità la soluzione "sottopasso" per l'attraversamento della Fossa Traiana;
- i) di intraprendere ogni utile iniziativa per la definizione della soluzione progettuale inerente l'adeguamento del ponte della Scafa e del nodo stradale di via dell'Aeroporto con via Trincea delle Frasche;

Stabilito, infine:

- che la paventata espansione aeroportuale mediante l'impegno ed il consumo di ulteriore territorio all'interno della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano per oltre 1.000 ha rispetto l'odierno sedime aeroportuale, sia da ritenersi incompatibile, per tutti i motivi sopra esposti, con le esigenze di tutela di un territorio sensibile sotto il profilo naturalistico - ambientale, e con la necessità di tutelare la salute pubblica;
- di manifestare il proprio dissenso ed il proprio parere contrario al trasferimento dei voli/linee *low cost* presso l'aeroporto intercontinentale di Fiumicino in quanto ciò determinerebbe una ulteriore componente di aggravio della pressione verso il territorio e la popolazione di Fiumicino;
- di richiedere, invece, di procedere al riordino funzionale, ed alla riorganizzazione del complesso aeroportuale al fine di determinare una migliore ed efficiente gestione, analogamente alle altre corrispondenti realtà aeroportuali in Europa, di pari importanza e ruolo strategico;
- che è opportuno procedere al monitoraggio del territorio circostante all'odierno sedime aeroportuale al fine di accertare il livello degli eventuali fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali e da elettromagnetismo, nonché procedere, di concerto con il Ministero della Sanità e della Regione Lazio, all'esecuzione di indagini epidemiologiche per accertare il livello di rischio a cui è esposta la popolazione della Città di Fiumicino e le eventuali correlazioni tra malattie e fenomeni inquinanti;

Visti gli atti del procedimento relativo all'approvazione del Piano Regolatore Portuale;

Visti gli atti della Provincia di Roma relativi al progetto del Corridoio per la Mobilità C5;

Visto il Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, del 18 febbraio 2010 per il giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto della Variante del piano Regolatore Portuale di Fiumicino;

Vista la legge 241/90 e s.m.i.;

Visto il D.lgs 267/00 e s.m.i.;

Vista la legge 833/78 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Su proposta degli Assessori competenti,

#### DELIBERA

1. di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta Comunale in attuazione del programma di mandato:
  - a) di intraprendere ogni utile iniziativa per la rimodulazione e la ridefinizione del sistema della mobilità per garantire alla Città di Fiumicino, oltre ad una più elevata funzionalità e fruibilità dei collegamenti, la riduzione degli impatti del traffico sulle matrici ambientali e conseguentemente sulla salute pubblica, nonché per elevare i livelli di sicurezza e presidio del territorio;

- b) intraprendere ogni utile iniziativa per il ripristino della tratta ferroviaria per la Città di Fiumicino e di prevederne il prolungamento in prossimità del nuovo Porto Commerciale di concerto con RFI;
- c) di richiedere ad RFI la gestione integrata del servizio ferroviario in cui coesistano sia la messa in esercizio di linee esposte/dirette per l'aeroporto, sia linee per il trasporto dei passeggeri diretti alle stazioni delle Città di Roma e Fiumicino;
- d) di prevedere nella revisione del sistema della mobilità, di concerto con le competenti Autorità, Amministrazioni e/o Enti interessati, la realizzazione di un collegamento di trasporto leggero (people mover) tra il Porto e la stazione Ferroviaria presente all'interno delle strutture aeroportuali di Fiumicino – anche a servizio del Parco Archeologico Città di Porto, al fine di collegare il realizzando Porto di Fiumicino e le strutture intercontinentali aeroportuali, come meglio dettagliato in premessa;
- e) di richiedere conseguentemente alla Provincia di Roma la revisione del progetto relativo al corridoio della mobilità C5, mediante la previsione del ripristino della tratta ferroviaria precedentemente dismessa fino alla città di Fiumicino, al fine di garantire una maggiore efficienza del servizio trasporto dei passeggeri di Fiumicino da e per la Città di Roma, nonché per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- f) di richiedere alla Provincia di Roma di adeguare il progetto del Corridoio della mobilità C5 inserendo quale tratto terminale verso Fiumicino la ristrutturazione di via Lago di Traiano, garantendo in tal modo l'attuazione delle previsioni del PRG e degli atti comunali, regionali, e statali di programmazione territoriale, in materia di Opere Strategiche, come meglio richiamate nelle premesse e considerazioni del presente atto;
- g) di assegnare al progetto Provincia, modificato come indicato ai precedenti punti, il ruolo di nuova viabilità di accesso al Comune di Fiumicino secondo quanto stabilito dal vigente PRG;
- h) di richiedere alla Provincia, ove necessario, la revisione dei propri atti di programmazione territoriale in coerenza con le prescrizioni degli atti di compatibilità ambientale del nuovo Porto Commerciale citati in premesse che prevedono il mantenimento del collegamento ferroviario;
- i) di considerare, conseguentemente, inattuabile il progetto del corridoio della mobilità C5 per la parte in cui impegna la dismessa tratta ferroviaria da ripristinare, richiedendone l'adeguamento di cui al precedente punto 6;
- j) di valutare di concerto con le competenti Amm.ni/Autorità la soluzione "sottopasso" per l'attraversamento della Fossa Traiana;
- k) di intraprendere ogni utile iniziativa per la definizione della soluzione progettuale inerente l'adeguamento del ponte della Scafa e del nodo stradale di via dell'Aeroporto con via Trinca delle Frasche;
- l) di dichiarare, per i motivi espressi nelle premesse e nei considerato, il proprio dissenso e parere contrario all'espansione aeroportuale mediante l'impegno ed il consumo di ulteriore territorio all'interno della Riserva Naturale Statale comunale rispetto l'odierno sedime aeroportuale;
- m) di manifestare il proprio dissenso ed il proprio parere contrario al trasferimento dei voli/linee *low cost* presso l'aeroporto intercontinentale di Fiumicino in quanto determinerebbe una ulteriore componente di aggravio della pressione verso il territorio e la popolazione di Fiumicino;
- n) di richiedere, invece, di procedere al riordino funzionale, ed alla riorganizzazione del complesso aeroportuale al fine di determinare una migliore ed efficiente gestione, analogamente alle altre corrispondenti realtà aeroportuali in Europa, di pari importanza e ruolo strategico;

- o) di stabilire che è opportuno procedere al monitoraggio del territorio circostante all'odierno sedime aeroportuale al fine di accertare il livello degli eventuali fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali e da elettromagnetismo, nonché procedere, di concerto con il Ministero della Sanità e della Regione Lazio, all'esecuzione di indagini epidemiologiche per accertare il livello di rischio a cui è esposta la popolazione della Città di Fiumicino e le eventuali correlazioni tra malattie e fenomeni inquinanti;
2. di precisare che la presente deliberazione non comporta impegno di spese, trattandosi di mero atto di indirizzo.

*Il Presidente invita il Consiglio alla votazione, palese nominale con procedimento elettronico, della sopra riportata proposta di deliberazione.*

*Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con:*

- 14 voti favorevoli (il Sindaco Montino e i Consiglieri: Antonelli, Bonanni, Califano, Chiodi, Ferreri, Gaudiello, Magionesi, Nardozi, Patriarca, Pavinato, Petrillo, Vona, Zorzi);
  - 7 voti contrari (Biselli, De Vecchis, Gonnelli, Onorati, Paolini, Poggio, Velli);
  - nessun astenuto;
- su 21 presenti e votanti.*

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to: Michela Califano

Il Segretario Generale

f.to: Stefania Dota

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata dal giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, d.lgs. n. 267/2000), nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla Residenza comunale, lì .....

Timbro

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, d.lgs. n. 267/2000).

è immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, lì .....

Timbro

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni consecutivi, dal giorno ..... al giorno ..... (art. 124, c. 1, d.lgs. n. 267/2000), nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, legge 18 giugno 2009, n. 32).

Dalla Residenza comunale, lì .....

Timbro

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è copia conforme all'originale, da servire per gli usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza comunale, lì .....

Timbro

---